

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2004**

Signori Azionisti,

si premette che il Collegio Sindacale della Vostra società e' tenuto a svolgere la propria relazione sia in riferimento ai compiti ad esso affidati secondo quanto previsto dall'art.2403 del codice civile, sia secondo quanto previsto dall'art. 2409 ter primo comma lettera c), essendo stato lo stesso deputato anche alle funzioni di controllo contabile.

IN MERITO AL DISPOSTO DELL'ART. 2403

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, la nostra attività e' stata ispirata ai compiti ed alle funzioni che il codice civile assegna al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2403 del codice civile, nonché alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo pertanto vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sui principi di corretta amministrazione.

Abbiamo preso parte alle riunioni del consiglio di amministrazione che si sono svolte con la regolarità richiesta dalle dimensioni della società e comunque con la periodicità prescritta dal quinto comma dell'art. 2381 del codice civile.

In particolare segnaliamo sia la legittimità delle delibere prese, sia che non sono state riscontrate incoerenze tra quanto deliberato e quanto attuato.

Diamo altresì atto che gli amministratori hanno fornito al Collegio periodiche notizie sull'andamento sociale, presentando situazioni di periodo nonché le ulteriori informative richieste dagli eventi. Se ne deduce un buon grado di monitoraggio degli accadimenti gestionali.

Non risultano adottate dagli amministratori delibere nelle quali erano presenti situazioni di conflitto di interesse.

Diamo altresì atto dell'assenza di operazioni atipiche, inusuali o eccedenti quanto previsto dall'oggetto sociale.

Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, giudicando lo stesso adeguato alle dimensioni dell'impresa.

Vi diamo atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod.civ.

Si dà atto che allo stato sussistono procedure interne.

Si ritiene comunque che l'amministratore delegato della società possa, nell'ambito delle deleghe allo stesso attribuite, adempiere ad un corretto controllo di gestione e ad un altrettanto preventivo monitoraggio dei rischi aziendali.

IN MERITO ALLA FUNZIONE DI CONTROLLO CONTABILE EX art. 2409

TER PRIMO COMMA LETTERA C

Abbiamo periodicamente, così come risulta dai nostri verbali, verificato l'aggiornamento della contabilità sociale e sul punto non abbiamo rilievi da muovere.

Nessun rilievo va peraltro segnalato sui rapporti sottostanti ai dati contabili registrati non avendo, come già precisato, rilevato operazioni atipiche, inusuali o manifestamente imprudenti.

Abbiamo proceduto alle riconciliazioni contabili, verificando peraltro la situazione clienti, con particolare riguardo al contenzioso legale.

E' stato verificato il regolare adempimento degli obblighi previdenziali e tributari. Particolare attenzione si è posta alla verifica che gli accadimenti economici, patrimoniali e finanziari fossero coerenti con la contrattualistica sottostante.

In merito al bilancio messi a disposizione dagli amministratori abbiamo verificato la rispondenza dei saldi dei conti riportati in contabilità con quelli riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio così come redatto contiene, unitamente alla nota integrativa, la relazione sulla gestione ed il commento delle poste di patrimonio netto con particolare riguardo alle operazioni per la copertura del deficit patrimoniale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, presentato alla Vostra approvazione, reca un utile di Euro 2.351.024. Esso registra un ammontare totale dell'attivo di Euro 714.605.656 contrapposto a passività pari ad Euro 712.254.632; il netto patrimoniale evidenzia in conseguenza un saldo di Euro 9.787.015.

Tale risultato e' confermato dal Conto Economico che registra:

- Valore della produzione	Euro	192.989.457
- Costi della produzione	Euro	-179.824.417
- Proventi ed oneri finanziari	Euro	- 9.944.220
- Partite straordinarie	Euro	3.991.859
- Risultato prima delle imposte	Euro	7.212.679
- Imposte sul reddito di esercizio	Euro	- 4.861.655
- Risultato dell'esercizio	Euro	2.351.024

Tutte le valutazioni di bilancio sono state fatte ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attivit , nel rispetto dei principi contenuti negli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile.

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio si evidenzia che:

- i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attivita' dello stato patrimoniale e gli ammortamenti ordinari degli immobilizzi sono stati calcolati in relazione con la loro residua possibilita' di utilizzazione, secondo quanto disposto dall'art. 2426 codice civile;
- i costi relativi all'acquisizione del marchio aziendale, nonche' i costi di ricerca, sviluppo e pubblicita' aventi utilita' pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426, punto5), e sono stati ammortizzati secondo un periodo di ammortamento non superiore a venti anni per i costi relativi al marchio aziendale in base alla prevista durata della relativa redditivita' economica e secondo un periodo non superiore a cinque anni per gli altri costi ad utilita' pluriennale;

- i crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale;
- i ratei e i risconti rappresentano quote di costi e ricavi che sono state imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- il fondo TFR e' costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti del personale dipendente;
- Il fondo integrativo di previdenza e' stato valutato nella perizia di stima del Patrimonio rinveniente dall' Ente CONI con ragionevolezza e prudenza sulla base di calcoli matematico-attuariali correlati alle frazioni dell'ultima retribuzione pensionabile;
- l'iscrizione delle imposte sul reddito dovute per il 2004 e' avvenuta in misura conforme alla normativa ed in particolare con il rispetto del principio contabile n. 25 del C.N.D.C. – C.N.R. e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Societa' in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attivita' e passivita' dell'Ente CONI.

Si attesta inoltre che la Nota Integrativa contiene le indicazioni e le informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 codice civile.

Le dettagliate informazioni forniteVi dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione rendono superflue nostre ulteriori considerazioni sulla gestione aziendale.

Nel confermare, infine, che non e' stato fatto alcun ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma del Codice Civile, esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2004, cosi' come redatto dal Consiglio di Amministrazione, nonche' della proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Rammentiamo inoltre che con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2004 viene a scadere il mandato del Collegio Sindacale, nel ringraziare della fiducia accordataci, invitiamo l'Assemblea dei soci a provvedere al rinnovo delle cariche.

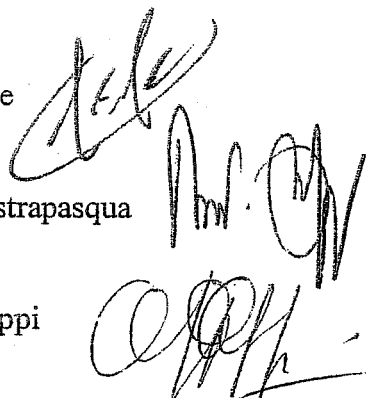
Roma, 15 giugno 2005

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Pompeo Pepe

Dott. Antonio Mastrapasqua

Dott. Graziano Poppi



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004

dati in €	31.12.2004	31.12.2003
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0
B) Immobilizzazioni:		
B.I) Immobilizzazioni immateriali:		
1 Costi di impianto e di ampliamento	3.300	4.400
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.735.686	15.450.240
7 Altre	93.003.784	201.000
Totale immobilizzazioni immateriali	107.742.770	15.655.640
B.II) Immobilizzazioni materiali:		
1 Terreni e fabbricati	304.913.970	195.345.733
2 Impianti e macchinari	1.032.280	676.487
3 Attrezzature industriali e commerciali	432.249	507.280
4 Altri beni	853.381	851.222
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	55.150	0
Totale immobilizzazioni materiali	307.287.030	197.380.721
B.III) Immobilizzazioni finanziarie:		
1d Partecipazioni in altre imprese	60.014.830	59.429.830
2d Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	3.847.936	4.912.487
3 Altri titoli	654.339	654.339
Totale immobilizzazioni finanziarie	64.517.105	64.996.656
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	479.546.905	278.033.017
C) Attivo circolante:		
C.I) Rimanenze	36.614.299	2.763.035
C.II) Crediti:		
Crediti verso clienti	68.546.810	80.307.944
Da conferimento CONI Ente	80.645.961	145.015.642
Crediti tributari	16.093.574	705.414
Altri crediti	3.269.778	2.394.115
C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
C.IV) Disponibilità liquide (depositi bancari e postali)	29.827.223	50.981.159
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	234.997.645	282.167.309
D) Ratei e risconti	61.106	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	61.106	0
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	714.605.656	560.200.327

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004

dati in €		31.12.2004	31.12.2003
A)	Patrimonio netto		
I.	Capitale	1.000.000	1.000.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserva da rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	0	0
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI.	Riserve statutarie	0	0
VII.	Altre riserve	0	0
VIII.	Deficit patrimoniale al 31 dicembre 2002	-4.778.663	-379.003.210
	Utile (perdita) portata a nuovo	11.214.654	-63.836
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.351.024	11.278.491
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.787.015	-366.788.555
B)	Fondi per rischi ed oneri:		
	Trattamento di quiscienza e obblighi simili	177.301.960	189.163.327
	Altri	89.731.436	99.326.379
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	267.033.396	288.489.706
C)	FONDO INDENNITA' ANZIANITA' / TFR	92.721.510	98.708.260
D)	Debiti:		
3)	Debiti verso banche:		
3a)	Esigibili entro l'esercizio successivo	236.520.259	368.083.193
3b)	Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	32.846.658
	Totale debiti verso banche	236.520.259	400.929.852
6)	Debiti verso fornitori	31.238.310	29.409.479
	Debiti verso altri:		
	Da conferimento CONI Ente	30.450.112	58.603.707
	Altri debiti	40.255.199	34.996.665
11)	Debiti tributari	3.698.135	12.714.289
12)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.649.221	3.060.226
	TOTALE DEBITI (D)	344.811.236	539.714.218
E)	Ratei e risconti	252.499	76.699
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	252.499	76.699
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	714.605.656	560.200.327

Conto Economico al 31 dicembre 2004

dati in €	31.12.2004	31.12.2003
A) Valore della Produzione:		
<i>Ricavi da Contratto di Servizio</i>	174.997.831	179.088.306
<i>Altri Ricavi da Servizi</i>	7.483.323	4.561.985
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	182.481.154	183.650.291
5) Altri ricavi e Proventi	10.508.303	2.582.544
Totale valore della produzione A)	192.989.457	186.232.835
B) Costi della Produzione:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.814.685)	(1.205.753)
7) Per servizi	(42.913.327)	(41.461.041)
8) Per godimento di beni di terzi	(10.525.654)	(9.698.477)
<i>a) Salari e stipendi</i>	(72.099.854)	(77.241.495)
<i>b) Oneri Sociali</i>	(15.955.233)	(16.802.523)
<i>c) Trattamento di Fine Rapporto</i>	(6.025.571)	(3.977.282)
<i>e) Altri Costi</i>	(402.810)	(5.904.441)
9) Totale costi per il personale	(94.483.468)	(103.925.741)
<i>a) Amm.to delle Immobilizzazioni Immateriali</i>	(1.090.490)	(913.271)
<i>b) Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali</i>	(10.708.397)	(6.515.622)
<i>c) Svalutazione delle Immobilizzazioni Materiali</i>	0	(174.041)
<i>d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	(8.061.850)	0
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(19.860.737)	(7.602.933)
12) Accantonamenti per rischi ed oneri	(2.896.907)	(3.028.092)
13) Altri accantonamenti	(768.764)	0
14) Oneri diversi di gestione	(5.560.875)	(765.743)
Totale costi della produzione B)	(179.824.417)	(167.687.781)
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	13.165.040	18.545.054
C) Proventi e Oneri Finanziari:		
16) Altri proventi finanziari	1.106.615	1.211.030
17) Interessi e altri oneri	(11.050.835)	(14.504.152)
Totale proventi e oneri finanziari C)	(9.944.220)	(13.293.123)
RISULTATO ANTE POSTE STRAORDINARIE (A+B+C)	3.220.820	5.251.932
E) Proventi ed Oneri Straordinari:		
20) Altri proventi	10.397.380	53.902.740
21) Altri oneri	(6.405.521)	(42.173.306)
Totale proventi e oneri straordinari E)	3.991.859	11.729.434
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+E)	7.212.679	16.981.366
22) Imposte correnti del periodo	(4.861.655)	(5.702.875)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.351.024	11.278.491

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2004

PAGINA BIANCA

Premessa

Il bilancio al 31 dicembre 2004 è il documento immediatamente successivo al primo bilancio rappresentativo della gestione completa della Società (31.12.2003). Fino alla chiusura dell'esercizio al 31.12.2002, infatti, le attività oggetto della Coni Servizi S.p.A. - alla stessa trasferite a seguito della costituzione della Società con D.L. 8.7.2002, n. 138, convertito con modificazioni nella L. 8.8.2002, n. 178 - sono state realizzate dal CONI Ente, nelle cui disponibilità è sostanzialmente rimasto il complesso aziendale ceduto.

Per una maggiore informazione sulla composizione dei saldi di apertura delle voci rivenienti dal Patrimonio del CONI Ente in sede di conferimento, si rimanda alla perizia redatta dalla società Ernst & Young Financial-Business Advisors SpA ed al bilancio della Società al 31 dicembre 2002.

Prima di procedere all'illustrazione dei dati e delle notizie richieste dall'art. 2427 C.C. e dalle altre disposizioni disciplinanti la specifica materia, si evidenzia che il bilancio al 31 dicembre 2004 è stato redatto applicando i nuovi principi introdotti dal D. Lgs. n. 6 del 7 gennaio 2003 recante la riforma del diritto societario. A tal proposito, in osservanza delle disposizioni del suddetto decreto legislativo, le corrispondenti poste dell'esercizio 2003 sono state riclassificate ai fini di una corretta analisi comparativa.

Per quanto riguarda la natura dell'attività della Società ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, mentre la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

La presente nota integrativa, il cui contenuto è conforme alle previsioni normative dettate dall'art. 2427 C.C. costituisce, per il disposto dell'art. 2423 C.C., parte integrante del bilancio d'esercizio. Non si sono verificati casi in cui l'applicazione dettata dagli artt. 2423 e seguenti del

Codice Civile si sia rilevata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi. Essi risultano pienamente conformi alla legge ed ai criteri enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

I criteri di valutazione adottati sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima, ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, comma 5, del C.C.;
- il marchio viene ammortizzato in venti anni, in base alla prevista durata della relativa redditività economica;
- gli altri oneri pluriennali vengono ammortizzati in base alla prevista residua possibilità di utilizzazione;